

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

_____ Buiobù _____

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

_____ teatro per l'infanzia e la gioventù _____

Fascia età pubblico (indicare l'intervallo preciso: es. dai 3 ai 5 anni)

_____ dai 3 ai 6 anni _____

Argomento spettacolo:

_Tematiche: paura di crescere, paura del buio, importanza dell'amicizia, fiducia nell'altro _____

Crediti completi:

Buiobù

liberamente tratto da "Il gufo che aveva paura del buio" di Jill Tomlinson

drammaturgia di

Alessia Candido e Giulia Nicolosi

con

Sara Milani e Giulia Nicolosi

scene Eliana Borgonovo

costumi Maria Barbara De Marco

disegno luci Cristiano Cramerotti

elaborazioni musicali Riccardo Anfossi

realizzazione origami Emma Frigerio

tecnico luci-audio Matteo Magni

organizzazione Paola A. Binetti

produzione BIBOteatro

con il contributo di Residenza Carte Vive 2018, di Regione Lombardia, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Direzione Spettacolo e di Fondazione Cariplo

Primo Premio "Che Cosa Sono Le Nuvole" Lucca Teatro Festival 2019

Premio "Enfanthéâtre" Aosta 2022

Sinossi:

Bubu è un piccolo gufo che, contrariamente alla sua natura, teme il buio.

Grazie all'incoraggiamento della mamma e dei personaggi che incontrerà, scoprirà le mille sfumature del buio e a non avere più paura di essere ciò che effettivamente è: un uccello della notte. Bubu scoprirà che il buio non è solo nero come appare, ma è abbagliante, divertente, affascinante, gentile e, sotto la luce della luna, si alzerà finalmente in volo

Note di regia:

Tutti noi, da piccoli, abbiamo avuto paura del buio. È qualcosa di arcaico, radicato profondamente nell'essere umano. Nella storia a cui ci siamo ispirate: "Il gufo che aveva paura del buio" di Jill Tomlinson, ad avere paura non è un bambino, ma un animale notturno. La paura diventa così ancora più forte e lampante proprio perché in contrasto con la natura del gufetto. Lui, di fatto, non si accetta.

Siamo partite da qui per dare voce al nostro Bubu, un personaggio dolce e buffo in cui i bambini possono identificarsi. Grazie a lui potranno scoprire che il buio non è soltanto qualcosa di terribile, ma può essere anche gentile, divertente, meraviglioso. È quello che non conosciamo a spaventarci.

Nel nostro spettacolo la paura del buio diventa metafora dei nostri timori più profondi, ma che attraverso la conoscenza e l'esplorazione di sé, si possono superare.

La paura ha la stessa dignità di tutte le altre emozioni, bisogna solo imparare a gestirla, in questo modo si trasformerà in una risorsa aiutandoci a crescere, imparare cose nuove e scoprire risorse che non sapevamo di avere.

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

Note per le/gli insegnanti

"Il buio è come una lavagna su cui il bambino disegna quello che lo spaventa".

L'oscurità diventa uno spazio in cui il bambino convoglia le sue preoccupazioni e le sue inquietudini. Spesso nei bambini piccoli si associa ad altre forme di paura, quella dei fantasmi, dei mostri, delle streghe, del lupo cattivo...figure che fanno parte dell'immaginario del mondo infantile e che prendono vita di notte.

Non è qui la sede per scrivere un trattato sull'origine della paura nei bambini e su come gestirla.

Sicuramente non va mai minimizzata, perché il bambino che ha paura, sta chiedendo aiuto per qualcosa di più grande di lui che non riesce a gestire. Gli adulti dovrebbero mostrarsi sempre interessati e accoglienti verso il bambino che prova paura, stabilendo una connessione emotiva ed empatica, senza limiti e giudizi.

I modi per assicurare e aiutare il bambino a superare la paura, soprattutto del buio, sono tanti: le attività qui proposte sono solo dei suggerimenti, tra le tante che si possono inventare e sono legate allo spettacolo Buiobù, appena visto. Ogni suggerimento ha indicata l'età che riteniamo più adeguata.

Altri suggerimenti:

disegnare, cantare, recitare filastrocche, anche inventate, leggere libri, giocare con pupazzi o burattini, inventare dei rituali prima di addormentarsi.

Analisi scene, costumi e scenografie:

Al centro della scena una struttura realizzata in legno e tessuti vari, che ricordano un albero. E' giorno e si sente russare... il pubblico entra e lo spettacolo ha inizio. Notte fonda e mamma gufo si sveglia, chiamando il piccolo gufo Bubu....

Lo spettacolo si articola in brevi scene, nelle quali, il protagonista Bubu incontra vari personaggi che gli insegnano "a non avere paura del buio" e a prendere confidenza con la notte e di conseguenza a librarsi in volo. Ogni scena è sviluppata su un capitolo: il buio è affascinante, il buio è meraviglioso, il buio è gentile, il buio è necessario, il buio è fantastico. Ad ogni capitolo è legato un personaggio diverso: un ragazzo che ama i fuochi di artificio, una ragazza che guarda le stelle, una nonnina romantica, un gatto coraggioso.

La struttura scenica, costituita da quattro pannelli, tipo paraventi, viene movimentata dalle attrici e assume varie forme, che suggeriscono le varie ambientazioni.

I costumi sono semplici e suggeriscono ai bambini con pochi elementi la personalità del personaggio: il gufetto ha una saloppette con delle ali, gli altri personaggi hanno solo degli elementi per caratterizzarli; vengono utilizzati degli origami, alla fine, per rendere il volo finale dei gufi.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Mariangela Giusti e Alessia Roselli

Non avere paura del buio. Sedici filastrocche illustrate con schede per attività didattiche per insegnanti, genitori, bambini e ragazzi. Ediz. illustrata

Edizioni Junior 2024

Lawrence J. Cohen (trad. Maria Grazia Torasso)

Le paure segrete dei bambini. Come capire e aiutare i bambini ansiosi e agitati

Feltrinelli 2017

Jill Tomlinson (trad. Michele Piumini)

Il gufo che aveva paura del buio

Feltrinelli ragazzi 2020

Anna Milbourne (trad. Mario Pennacchio)

Non ho (troppa) paura del buio

Usborne Edizioni

Orianne Lallemande (trad. Daniela Gamba)

Lupetto ha paura del buio. Amico lupo.

Edizioni Gribaudo

Mireille D'Allancé (trad. Anna Morpurgo)

Quando avevo paura del buio

Babalibri edizioni